

Seminario del Gruppo donne UILDM!



Joaquín Sorolla Bastida (1863-1923), *María vestita da contadina valenciana (part.)*, 1906.
Collezione privata.

I volti delle donne quando incontrano l'handicap

Seminario promosso dal Gruppo donne UILDM.

Manifestazioni nazionali UILDM, **Lignano Sabbiadoro (UD)**.

Giovedì **24 maggio 2012** (ore 15.00-18.00).

«Madri, sorelle, fidanzate, mogli, amiche e assistenti, i volti femminili quando incontrano l'handicap: come vivono questa situazione le donne che interagiscono in vari ruoli con la disabilità e quando le donne disabili sono anche queste figure».

Il Gruppo donne dell'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare (UILDM) Onlus torna ad offrire un momento di **incontro e scambio di esperienze**, durante gli incontri pre-assembleari delle Manifestazioni nazionali 2012.

Finora si è potuto notare quanto sia fondamentale poter condividere esperienze, idee, sentimenti ed emozioni, quindi riproponiamo una forma di dibattito all'interno di un gruppo di discussione aperto a donne e uomini di tutte le età. L'evento sarà introdotto da **Gaia Valmarin** e **Valentina Boscolo** del Coordinamento del Gruppo donne, e moderato e stimolato dalla dottoressa **Cinzia Doria**, psicologa, mediatrice familiare e sociale.

Partendo dal titolo, si cercherà di far venire alla luce i volti, gli archetipi, le immagini delle donne quando si trovano ad essere madri, sorelle, amiche o a compiere un mestiere di cura nei confronti di una persona disabile.

Esistono sentimenti o atteggiamenti diversi se entrambe le figure sono donne? Esiste solidarietà o rivalità? O se invece è l'uomo ad essere disabile, cosa cambia? E ancora, se è la donna disabile ad essere madre, sorella, amica o collega, cosa cambia in chi la circonda?

Spesso si considera ovvio che sia sempre la donna a prendersi carico di una persona disabile, ma è così scontato? Ad esempio, essere moglie o fidanzata obbliga la donna ad essere anche assistente del partner disabile? O una donna disabile non può essere considerata madre affidabile e compagna

solerte perché non sa o non vuole prendersi cura? O ancora, fra amiche è più difficile avere intimità con una disabile per paura di ferire la sua sensibilità?

A queste e a mille altre domande cercheremo di trovare milioni di risposte insieme, attingendo all'esperienza di vita di ognuno di noi.

Quindi vi attendiamo numerosi!